

Oggi niente mezzi pubblici in tutta la Regione dalle 8,30 alle 17

# Bus e metro ancora fermi La capitale resta a piedi

## Lavoro nero Gli edili ieri in piazza

■ Sciopero e manifestazione degli edili ieri mattina a Roma. Alcune migliaia di lavoratori hanno risposto all'appello di Cgil, Cisl e Uil sfilando da piazza della Repubblica a San Pietro Apostoli, in difesa dell'occupazione e contro il lavoro nero.

«Gli edili di Roma e del Lazio, che hanno risposto allo sciopero con un'astensione pressoché totale, hanno perso negli ultimi due anni quasi ventimila addetti», ha spiegato il segretario regionale della Uil Guglielmo Loy. È proprio per rispondere all'emergenza occupazionale, al termine della manifestazione i sindacati hanno presentato un'articolata piattaforma di intervento ai rappresentanti di Regione, Provincia e Comune.

Un incontro, quello con le delegazioni degli enti locali, definito «positivo» da Loy: «Le istituzioni hanno apprezzato e fatto propria la piattaforma stilata dai sindacati che calendarizzava gli impegni possibili: sblocco dei piani di zona approvati, interventi delle Fs, viabilità e piano parcheggi, riqualificazione urbana, definizione dei tempi per gli interventi di cablaggio dell'area metropolitana, e altro ancora». «Il risultato - ha concluso il sindacalista - sarà quello di frenare la caduta occupazionale e invertire la tendenza, per arrivare entro il '96 all'apertura di tutti i cantieri per le grandi opere».

Analogo il giudizio di Fulvio Vento, segretario generale della Cgil di Roma e Lazio: «La prima risposta delle istituzioni costituisce un passo in avanti. Abbiamo comunque chiesto due regali di Natale: una intesa che indichi con certezza i cantieri da aprire e i posti di lavoro che si creeranno; e un incontro, entro la stessa data, con il Ministero del lavoro e la Prefettura per garantire l'adozione di strumenti che consentano un'efficace lotta al dilagare del lavoro nero».

Solidarietà ai manifestanti è stata espressa da Roberto Borri, assessore alle attività produttive della Provincia di Roma. Borri ha assicurato che la Provincia esaminerà le richieste relative alla ripresa dei lavori pubblici, e si è impegnato a «dare risposte sulle cose che si possono concretamente fare» entro dieci giorni. Lo sciopero di ieri dei lavoratori dell'edilizia segue a pochi giorni di distanza un'analoga iniziativa di lotta dei metalmeccanici di Roma, sempre sul tema della difesa dell'occupazione.

L.M.D.G.

Roma, un'altra giornata di gravi disagi per il trasporto pubblico. Dopo lo sciopero dei Cobas di ieri, oggi sarà la volta degli autoferrottravvieri appartenenti a Cgil, Cisl e Uil, che lasceranno nei depositi i mezzi dalle 8,30 alle 17. Un orario che abbraccia una fascia molto importante, che sicuramente metterà in ginocchio il traffico cittadino. I varchi della fascia blu, se la situazione lo richiederà, potranno essere aperti dai vigili

PAOLO CAPRINO

■ Mezzi pubblici, ancora una giornata di sciopero e di disagi per la cittadinanza della capitale e della regione. Dalle 8,30 di questa mattina fino alle 17 i lavoratori appartenenti ai sindacati confederali, ai quali si è aggiunta anche la Cisl, si asterranno dal lavoro: il trasporto pubblico subirà un duro colpo e per la città si prepara un'altra giornata infernale. Questa volta l'astensione dal lavoro sarà ancora più massiccia di quella di ieri proclamata dai Cobas (i varchi della fascia blu potrebbero essere aperti agli automobilisti sprovvisti di permesso, se alla centrale operativa dei vigili dovessero arrivare segnali di traffico a rischio di collasso), dove i disagi provocati dallo sciopero dei Cobas e da Cnl, ha prodotto un certo disservizio, ma non ha paralizzato la città.

### Bus e mezzo servizio

Ieri, secondo i dati forniti da Atac e Cotral, il traffico è stato regolare sulla metro A, mentre la metro B ha funzionato senza disfunzioni sino a mezzogiorno, dalle 12 alle 13 ad un quarto della potenzialità, infine dalle 13,15 alle 15 è stato interrotto il servizio Laurentina-Castro Pretorio. Nessun problema, invece, per le ferrovie concesse, che hanno svolto un servizio regolare. L'Atac

ha confermato i dati forniti dalla Cnl sulla percentuale di autobus dell'azienda rientrati nei depositi (28,35% dei veicoli in circolazione). Oggi, intanto, scioperano dalle 8,30 alle 17 gli autoferrottravvieri di Cgil, Cisl e Uil. I sindacati in una nota affermano che «la completa privatizzazione del trasporto pubblico locale, prevista dalla finanziaria, con il sostanziale ritiro dello Stato da ogni responsabilità sui servizi, non può avvenire senza una certezza di risorse e senza una adeguata fase di transizione». La nota conclude poi con la richiesta del riordino previdenziale della categoria e l'inserimento del settore nel sistema pensionistico generale con tutti i lavoratori di questo Paese e secondo quanto convenuto con il governo e non ancora attuato. Per Roma e il Lazio i sindacati chiedono un rapido sviluppo del processo di modernizzazione delle aziende, elemento necessario per migliorare la qualità e la quantità dei servizi e le condizioni di lavoro.

### La Provincia avverte

Mentre la città si prepara a vivere una giornata campale a livello di traffico, ci sono segnali di malcontento nel governo provinciale per la gestione del Cotral. Il presidente

Fregosi ha lanciato un primo segnale di avvertimento agli amministratori comunali, paventando la possibilità di uscire dal consorzio, di cui hanno soltanto il 5%, di fronte all'85% del Comune, visto che gli oneri sono di molto superiori agli onori. «Ci stiamo indebitando oltre misura, senza poter dire la nostra ed intervenire sui servizi. Metrebus, tanto per fare un esempio, per gli utenti della provincia, è penalizzante. Vorremo fare qualcosa per migliorare la situazione. Ma i nostri appelli restano inascoltati», dicono a palazzo Valentini. A livello economico, la Provincia si dichiara non in grado di sostenere ulteriormente il deficit del Cotral, che quest'anno sarà di oltre 200 miliardi. «Ormai riteniamo insostenibile l'onere per il ripiano del deficit del Cotral che presenta, a chiusura d'esercizio, un'ipotesi di sbilancio per il 1995 di 213 miliardi, rispetto a una previsione di pareggio del dicembre 1994 e a una previsione di 47 miliardi di deficit del giugno 1995». Fregosi riconosce che in due anni il deficit complessivo di Cotrale Atac è stato abbattuto da 900 a 400 miliardi, ma sottolinea che il Consorzio Trasporti Lazio ha un deficit strutturale causato dal dissestamento del Fondo nazionale trasporti attribuito alla regione Lazio nel 1993 (da 1.100 a 650 miliardi). Fregosi quindi sollecita le altre Province del Lazio, il Comune, la Regione e i parlamentari a un'azione immediata per ricostituire la quota del Fondo e perché tra finanza statale e regionale si possa raggiungere un equilibrio di gestione. In caso contrario la Provincia, che ha già contratto mutui per 70 miliardi per il ripiano del deficit Cotral, sarebbe costretta ad abbandonare a partire dal 1 gennaio del '97.

## Un misterioso «fiume» di nafta Traffico in tilt nella zona nord

■ Una striscia scura e oleosa, lunga in certi tratti quasi un metro e lunga più o meno due chilometri, ieri mattina, intorno alle sei e trenta, una grande chiazza di nafta ha invaso parecchie strade della zona nord di Roma, dalla Camilluccia a Ponte Milvio.

A dare l'allarme, alle 6,45, una pattuglia di vigili urbani del XVII gruppo, che segnalava la presenza della chiazza di carburante in numerose carreggiate. Il piano d'emergenza è scattato subito: decine di vigili sono stati inviati a controllare il traffico nella zona (compresa tra la XVII, la XIX e la XX Circoscrizione), mentre le radio private diffondevano un appello agli automobilisti ad evitare le strade invase dalla nafta: piazza Igea, via della

Camilluccia, via Pareto, via Fabbrini, via Flaminia Nuova, piazza dei Giochi Delfici, via Cassia, piazzale di Ponte Milvio. Il rapido intervento della municipale ha evitato che si verificassero incidenti, ma il traffico è rimasto paralizzato per gran parte della mattinata. Nel frattempo, i mezzi specializzati dell'Atac, dell'Amo e dell'Anas hanno cominciato a rimuovere la nafta, gettando sull'asfalto sabbia e segatura. Verso le 9,45 i lavori di bonifica sono terminati, e l'emergenza è rientrata.

Ma qual è la causa di questa anomala chiazza inquinante? All'inizio si era pensato a una perdita di carburante da parte di un mezzo dell'Atac: ma, come

hanno poi accertato i vigili urbani, l'itinerario segnato dalla striscia oleosa non è percorso da nessun autobus. Anzi, in certi tratti il liquido si sarebbe riversato su entrambi i sensi di marcia. «Nelle ore di punta - spiega all'Atac - circolano 1900 autobus contro circa 248.000 mezzi pesanti. Dunque, quando si verificano incidenti del genere, è molto più probabile che siano causati da camion o altri mezzi privati». E infatti, gli operatori dell'Amo parlano di un'autobotte adibita al trasporto di carburante, che avrebbe perduto centinaia di litri di nafta senza che l'autista se ne accorgesse. Ma, ieri pomeriggio, alla sala operativa della Municipale non ne sapevano ancora nulla.



Il sindaco Francesco Rutelli

Musconi Ap

## Indagine Cirm sul biennio Rutelli Bene Auditorium e Estate romana No a Metrebus

■ Promosse le attività culturali, Estate Romana e costruzione dell'Auditorium in testa, ed il recupero delle piazze ma bocciato il piano nomadi e le iniziative per migliorare la mobilità come il Metrebus e la Fascia blu. Questo quanto emerge da un sondaggio che il Comune ha commissionato al Cirm sul bilancio dei primi due anni della giunta Rutelli che, secondo i dati del sondaggio, raccoglie la fiducia del 67 per cento della popolazione. Il monitoraggio, condotto su 1020 intervistati dai 18 ai 60 anni, rispetto a due anni fa registra un 35 per cento in più degli intervistati che dichiara di avere «più fiducia in Rutelli» mentre un 21 per cento l'ha persa. Il numero del gradimento sale se Rutelli viene messo a confronto con i precedenti sindaci di Roma: il 71 per cento definisce l'attuale primo cittadino migliore dei predecessori, il 20 per cento lo reputa uguale e solo un 3,2 per cento lo considera peggiore. Il consenso però si diversifica, secondo quanto riferiscono i dati del sondaggio, quando si affrontano le iniziative del comune ed i reali problemi della città. Oltre alla cultura (apprezzata dal 14 per cento degli intervistati) vengono promosse anche le iniziative per il contatto diretto con i cittadini e la pulizia di strade e giardini. Fra le cose negative fatte dalla giunta gli intervistati hanno indicato, oltre al piano nomadi, la mancata soluzione del problema parcheggi.

Negativamente vengono giudicate anche la lentezza dei cantieri, la scarsa attenzione all'ambiente e l'idea di intitolare una strada a Bottai. A conferma di ciò il 52 per cento degli intervistati ha individuato nell'area del trasporto pubblico la «priorità di intervento» dell'amministrazione, seguita dalla viabilità (34 per cento), smaltimento rifiuti (30 per cento), problemi dei servizi sociali (19 per cento). Molti cittadini, secondo quanto emerge dal sondaggio, dichiarano di conoscere i principali progetti dell'amministrazione comunale e di gradirli. Giubileo, riqualificazione della stazione Termini e Metropolitana C sono conosciuti dall'83 per cento circa del campione mentre la candidatura della capitale alle Olimpiadi del 2004 è nota all'80 per cento degli intervistati. Le percentuali di gradimento sono proporzionali al grado di conoscenza: l'82 per cento si dichiara favorevole alla candidatura olimpica ed il 79 per cento apprezza le iniziative per il Giubileo, l'apertura domenicale dei negozi e la metropolitana C. Le percentuali però scendono di circa dieci punti, pur restando alte, se gli intervistati sono chiamati a rispondere sulla concreta realizzazione delle iniziative.

Il 71 per cento si dichiara soddisfatto per la concreta realizzazione della candidatura olimpica ed il 69 per cento esprime apprezzamento per ciò che si è fatto per la metropolitana C ed in vista del Giubileo, due scadenze a lungo termine per le quali i romani chiedono il massimo impegno. Dal sondaggio emerge anche l'apprezzamento verso il meccanismo elettorale che ha portato Rutelli alla poltrona di primo cittadino. Per il 74 per cento del campione l'elezione diretta del sindaco ha migliorato il modo di amministrare la città, mentre il 3,9 per cento ritiene che la situazione sia peggiorata. Cifre a parte ieri in Campidoglio i due anni di giunta Rutelli, che è stato eletto sindaco il 5 dicembre 1994, sono stati festeggiati in maniera più «anima» rispetto alla grande kermeesse dello scorso anno alla Fiera di Roma: due torte e due candeline per sottolineare il giro di boa.

## Slitta di due mesi l'apertura dei cinque «drugstore». I lavori partono a febbraio I negozi notturni incassano ritardi

ENRICO PULCINI

■ Parte a Roma il piano «drugstore» centri polifunzionali aperti 24 ore su 24 dove trovare di tutto, dai giornali alla frutta e verdura, dall'abbigliamento ai tabacchi e perfino strutture per il divertimento come bowling o sale giochi. Lo ha presentato ieri alla stampa l'Assessorato al Commercio che anticipa (secondo le direttive previste dal Piano sul commercio del giugno del '94), entro due mesi quindi in netto ritardo rispetto alle previsioni iniziali indicate per dicembre, l'inizio dei lavori relativi a 5 strutture per lo «shopping perpetuo» in altrettanti punti strategici e «critici» della città: Stazione Termini, Stazione Tiburtina, piazzale Clodio, Capannelle e via Portuense. Duemiladuecentottanta metri quadrati di superficie in totale che serviranno, oltre che a fornire ai cittadini un punto di riferimento per il commercio notturno utile per chi

fa le ore piccole per lavoro o per divertimento, anche come «cenera tra centro e periferia per creare momenti di aggregazione nei settori più bui e degradati di Roma», hanno affermato i collaboratori dell'assessore Mucchi che hanno presentato l'iniziativa. Un progetto di riqualificazione del territorio attraverso attività commerciali utili che renderanno la capitale un po' più simile a Parigi o Londra dove nonostante le tenebre è possibile acquistare beni di prima necessità in negozi specializzati.

L'operazione, coordinata dal Comune, è comunque sul piano economico completamente affidata ai privati che si occuperanno della realizzazione delle strutture e della gestione del commercio in alcuni dei siti indicati dal Comune per lo sviluppo, delle attività. È il caso delle Fs che,

tramite l'affiliata Metropolis, gestiranno i drugstore della Termini e della Stazione Tiburtina: 800 mq ognuno.

Lo scalo di piazza dei Cinquecento in particolare è incluso in un piano di riqualificazione generale degli ambienti degradati interni con la connessione dell'attività del drugstore ad altre attività di shopping. Negli «slum» disperati della stazione, ora casa obbligata per barboni e derelitti della città, troveremo presto alimentare, oggettistica, negozi per giocattoli, abbigliamento e qualunque altra struttura per soddisfare le ansie consumistiche improvvise dei nottambuli romani, perfino sfavillanti bigiotterie. C'è da chiedersi dove andranno a ripararsi gli homeless disperati che si suppone non saranno più desiderati nei sotterranei della Termini con l'inizio della attività.

Al momento nessun progetto è previsto dall'Amministrazione in

proposito. Motel's America è invece il nome della società che gestirà il centro alle Capannelle: 800 mq che offriranno, oltre alla possibilità di acquistare merci anche di notte, momenti di svago con un bowling ed altri servizi per il divertimento. Gli altri due drugstore saranno realizzati a piazzale Clodio (430 mq in una zona della città alquanto spenta di notte) e a via Portuense a pochi passi dal complesso archeologico etrusco. Un circuito notturno con il quale il Comune spera di riacquadrare centro e periferia sfruttando le potenzialità delle attività connesse. Cospicuo l'indotto occupazionale sviluppato. Considerato l'orario di apertura dei drugstore, minimo 20 ore per tre turni di lavoro, saranno 30-40 le persone occupate in ciascun centro. Per il futuro l'operazione potrebbe essere allargata e si parla di centri simili anche in altre zone tra cui Ostia.

## Lotteria Atac Vai con bus Vinci tessere e buoni Coop

### Compleanno

Grande festa in casa Puliani, oggi Francesca compie 18 anni. Un bacione da mamma Brigida, da papà Alberto, dal fratello Daniele e un grande buon compleanno dagli amici de «l'Unità».

### AL SERVIZIO DI CHI LAVORA

PERMANENTE UTENSILERIA  
Formazione per:  
- ASSISTENTI SOCIALI  
- ASSISTENTI AMMINISTRATIVI  
- ASSISTENTI ECONOMICI  
- ASSISTENTI INFORMATICI  
- ASSISTENTI LEGALI  
- ASSISTENTI MEDICALI  
- ASSISTENTI PSICOLOGICI  
- ASSISTENTI SOCIALI  
- ASSISTENTI TECNICI  
- ASSISTENTI VETERINARI

ATTUALITÀ  
- CINA  
- ITALIA  
- SPAGNA

STAMPARE  
- COPIARE  
- INCIDERE  
- LEGARE  
- RILEGGERE  
- TRADURRE

NECESSARI PER NESSUNO  
- ITALIANO  
- FRANCESE  
- SPAGNOLO  
- INGLESE  
- GALLESE  
- PORTOGALLO  
- CATALANO  
- ARABO  
- GRECO  
- Ebraico  
- Russo  
- Ucraino  
- Polacco  
- Sloveno  
- Sloveno  
- Sloveno

ESCLUSIVO PER  
- ROMA  
- LAZIO  
- ABRUZZO  
- MOLISE  
- UMBRIA  
- TOSCANA  
- EMILIA  
- LIGURIA  
- PUGLIA  
- BASILICATA  
- CALABRIA  
- SICILIA  
- SARDEGNA

00155 Roma - Via di Torosiana, 43/45/47  
06/47811111 - 06/47811112  
06/47811113 - 06/47811114  
06/47811115 - 06/47811116  
06/47811117 - 06/47811118  
06/47811119 - 06/47811120